

Messaggio dell'on. Silvia Costa
dopo la riunione del Tavolo Tecnico di sviluppo del progetto Santo Stefano
4 giugno 2020

Cari amici sono lieta di annunciarvi che da oggi è ripartito il progetto di recupero dell'ex carcere borbonico di Santo Stefano in Ventotene , alla presenza del sottosegretario Riccardo Fraccaro e i Ministri:Giuseppe Provenzano e Dario Franceschini.

Sono felice come Commissario straordinario del Governo di aver presentato oggi al Tavolo istituzionale che presiedo alcuni importanti risultati , nonostante il Lockdown.

In l'articolare l'Accordo operativo sottoscritto dal Mibact e da Invitalia (atteso da quasi tre anni) con piano operativo e cronoprogramma che prevedono :

1. Avvio della progettazione e dei lavori per la messa in sicurezza
2. Progettazione e realizzazione dell'approdo/i
3. Studio di fattibilità, nel confronto con associazioni esperti e partners istituzionali

Tre azioni in parallelo di qui al 2021/22 cui seguirà la realizzazione del progetto finale .

Un progetto integrato con l'isola di Ventotene , con partners europei e euromediterranei su tre assi : storico culturale, naturalistico-ambientale ed europeo. Un centro, nella suggestiva struttura del Panoptikon, espositivo e Museale della storia del carcere e dell'isola , di alta formazione e di ricerca .

Promettenti già le interlocuzioni che ho avviato con il Comune ,le associazioni, istituzioni come l'Istituto europeo di Firenze , Eunic, l'Unione per il mediterraneo e UNDP, le fondazioni Prima e Anna Lindt, la rete Ponza Prima Euromed , la rete Nice ed altri.

Sono grata al Comune di Ventotene e alla riserva marina e naturale , al Mibact,MATT, Regione Lazio , Agenzia del Demanio,nonché alla Soprintendenza del sud del Lazio per lo spirito di collaborazione e il comune desiderio di recuperare il tempo perduto.

Due proposte in particolare sono state raccolte dal Tavolo: la candidatura di Ventotene al Marchio del Patrimonio culturale europeo e il gemellaggio con Lampedusa, un'altra isola simbolica dell'Europa e del Mediterraneo, anche come solidarietà dopo il vile sfregio alla Porta d'Europa .

Finalmente affiancata da Giampiero Marchesi , come responsabile unico del contratto (RUC) istituzionale di sviluppo del progetto, abbiamo dato il via a Invitalia (attuatore unico) perché da subito si metta al lavoro in collaborazione con tutte le amministrazioni competenti .